

L'IMPATTO DELLE RIFORME PER LE **PERSONE** GIURIDICHE







# 1. I NUMERI DELLO SPORT DILETTANTISTICO E IL CONTESTO NORMATIVO





# I numeri dello sport di C.O.N.I. e I.S.T.A.T. 2022

114.038 ASD/SSD

(ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE)
<u>ISCRITTE AL R</u>EGISTRO CONI

147.470 AFFILIAZIONI

A UNO O PIÙ ORGANISMI SPORTIVI RICONOSCIUTI DAL CONI



14.231.484 PERSONE

TESSERATE AD UNA FSN-DSA O ISCRITTI AD UN EPS

**14.619.314 TESSERAMENTI** 

AD UNA FSN-DSA O ISCRIZIONI AD UN EPS (Atleti, Praticanti, Dirigenti, Tecnici, Ufficiali di Gara e Altre Figure)

I TESSERAMENTI DELLE FSN-DSA-EPS

# 14 MLN 874 MILA PERSONE TESSERATE AD UNA FSN-DSA-EPS 4,6 MLN ATLETI TESSERATI PSN-DSA 889 MILA OPERATORI SPORTIVI 8,9 MLN PRATICANTI BCRITTI EPS 525 MILA OPERATORI SPORTIVI EPS

12 MLN 20 MILA
PERSONE TESSERATE
AD UNA FSN-DSA-EPS

4,2 MLN ATLETI TESSERATI
FSN-DSA

879 MILA OPERATORI
SCRITTI EPS

462 MILA OPERATORI
SCRITTI EPS

**ANNO 2021** 

ANNO 2022

14 MLN 231 MILA
PERSONE TESSERATE
AD UNA FSN-DSA-EPS

4,9 MLN ATLETI TESSERATI
FSN-DSA

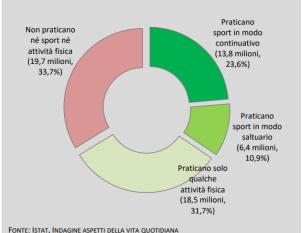
875 MILA OPERATORI
7,9 MLN PRATICANTI ISCRITTI EPS

+21,2%

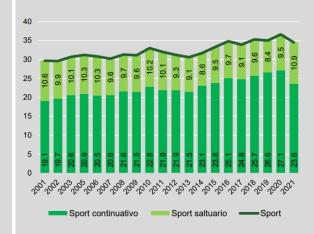
597 MILA OPERATORI
+29,2%

### La pratica sportiva in Italia

PERSONE DI 3 ANNI E PIU' CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT, QUALCHE ATTIVITA' FISICA O SONO SEDENTARIE Anno 2021 (per 100 persone di 3 anni e più)



PERSONE DI 3 ANNI E PIU' CHE NEL TEMPO LIBERO PRATICANO SPORT Anni 2001-2021 (per 100 persone di 3 anni e più)







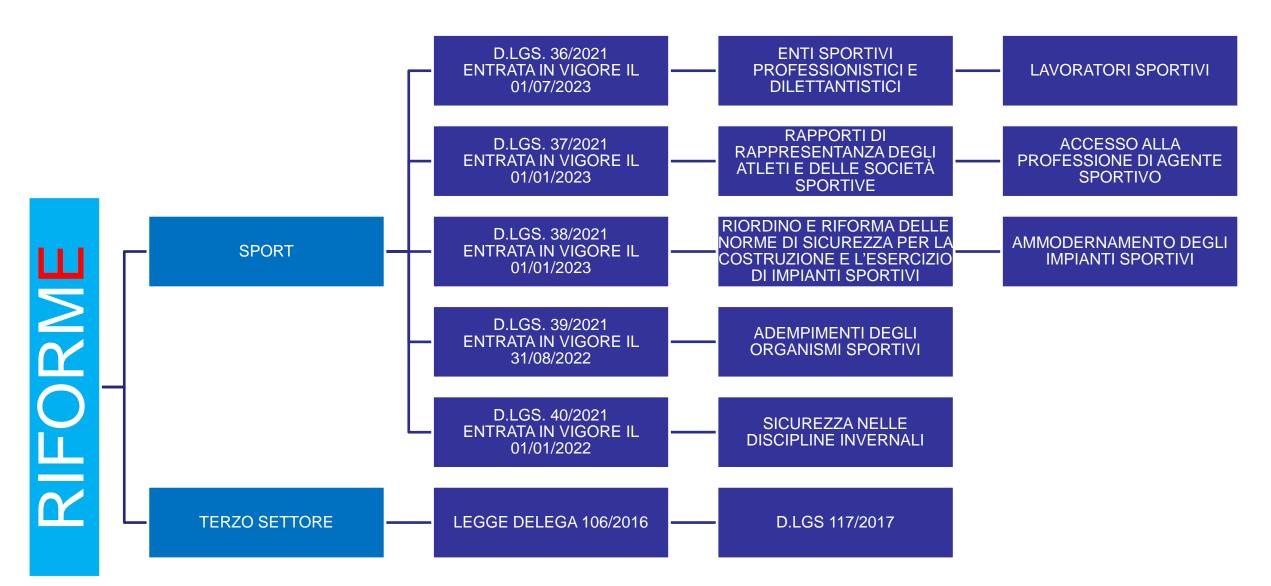
# Le fonti della disciplina

- 1. Cost. Libertà di associazione, i cittadini hanno libertà di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini i che non sono vietati ai singoli dalla legge penale»;
- 2. c.c. Libro Primo, Titolo II, Capo II (Art. 14 e ss.);
- **3**. D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore C.T.S.);
- **4**. D. Lgs. del 28 febbraio 2021 n. 36,37,38.39.40 (c.d. riforma dello sport);
- **5**. D. lgs. 120/2023 (c.d. Correttivo bis).





# 1. IL CONTESTO NORMATIVO







# 2. IL CONTESTO NORMATIVO

**EMANAZIONE D.Lgs. 117/2017** (L. delega 106/16) e **D.Lgs. 112/2017** 

(cd. Codice del Terzo Settore)

Terzo settore ≒ attività di interesse generale/sociale

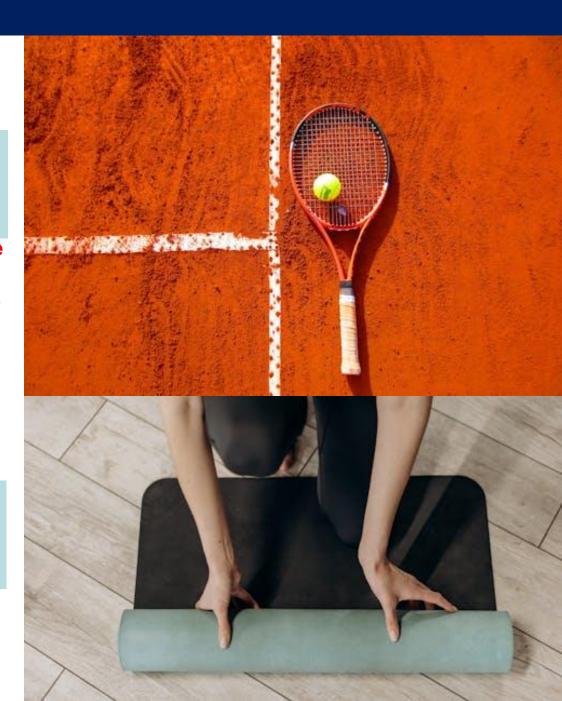
Art.4, c.1 Codice, però, non elenca fra gli ETS tipici le A.S.D., le quali <u>possono</u> iscriversi nel registro, <u>ma non hanno l'obbligo</u>

Turning point (?)

INTRODUZIONE A.S.D./S.S.D. FOR PROFIT (L. 205/2017)

ABROGATE con D.I. 87/2018 (cd. Decreto Dignità)

Avv. Domenico Filosa





# 1. SPORT E TERZO SETTORE



A.S.D.

### A.P.S.

(attività prevalente nei confronti degli associati)

### O.D.V.

(attività prevalente nei confronti dei terzi)

A.S.D. (opzionale)

**NON PROFIT** 

NON PROFIT (sindacati, partiti o fondazioni di origine bancaria)





# 2. SPORT E TERZO SETTORE / definizioni

### Quali sono le definizioni nel nostro sistema del "terzo settore"?

- Legge Delega n.106 del 2016:
  - "per terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che (...) promuovono e realizzano attività di interesse generale (...)".
- (D.Lgs. 112/2017) "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017):

chi sono gli enti del terzo settore?

"organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (...)".







# 3. SPORT E TERZO SETTORE / chi sono gli E.T.S.?

### **ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

- categoria di **ente del terzo settore** costituita in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
- svolge attività di interesse generale a favore dei propri associati (in forma esclusiva o meno), dei loro familiari o di terzi;
- si avvale prevalentemente dell'attività volontaria dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

chi non può acquisire la qualifica di a.p.s.?

### i circoli privati e le associazioni che:

- prevedono **limitazioni di tipo discriminatorio** (economico o altro) **per** l'**ammissione** di **nuovi soci**;
- prevedono il diritto di trasferimento della quota associativa;
- collegano la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

### ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

- tale tipologia associativa nasce con l'intento di comprendere quelle che una volta erano le organizzazioni a cui veniva tipicamente attribuita anche la qualifica fiscale di **onlus**;
- è disciplinata dal **capo i, titolo v** del **d.lgs 117/2017**, in particolare dagli articoli **32-34**;

la definizione è data dall'art. 32, "le organizzazioni di volontariato sono enti del terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati".





# 4. SPORT E TERZO SETTORE

### ASD e terzo settore sono incompatibili?

### No!

Le <u>ASD</u> non sono obbligate ad iscriversi al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e non devono modificare la loro struttura al fine di diventare APS sportiva (cancellazione dal Registro del CONI e perdita di diversi benefici).

### Art. 5, lett. d) D.Lgs. 117/2017:

si **potranno** costituire A.P.S. sportive, che godranno delle normative previste nel codice del terzo settore, senza però poter accedere alle normative previgenti e senza poter inoltre richiedere il riconoscimento ai fini sportivi da parte del CONI.

### **IMPORTANTE:**

### R.U.N.T.S. ≠ Registro CONI / R.A.S.:

- il primo consente alle A.S.D. di divenire ente del terzo settore;
- il secondo è **fondamentale per accedere** alle **agevolazioni fiscali** contenute nell'**art.90** della **L.289/2002**.







# 5. SPORT E TERZO SETTORE

L'iscrizione di una a.s.d. al RUNTS comporta alcune agevolazioni e semplificazioni, ma può avere anche degli svantaggi...

VANTAGGI	SVANTAGGI
- <b>personalità giuridica</b> con la mera iscrizione al RUNTS ( <b>art.22 del C.T.S.</b> );	<ul> <li>inapplicabilità della legge 398/91, ad oggi invece ancora applicabile per le A.S.D. che restano al di fuor del terzo settore;</li> </ul>
<ul> <li>cooperazione e coinvolgimento con le amministrazioni pubbliche ai (art.55 del C.T.S.);</li> <li>agevolazione all'accesso al credito (art.67 del C.T.S.);</li> <li>beneficiare del social bonus (art.81 del C.T.S.);</li> </ul>	- inapplicabilità delle agevolazioni previste da T.U.I.R. sulla decommercializzazione di alcun proventi derivanti da corrispettivi specifici, e le casistiche relative alla perdita della qualifica di ente non commerciale (artt.143, co.3, 144 co.2,5 e 6, 148 e 149).
- regime agevolato di tassazione previsto per le A.P.S.	143).



(D.Lgs 36/21)



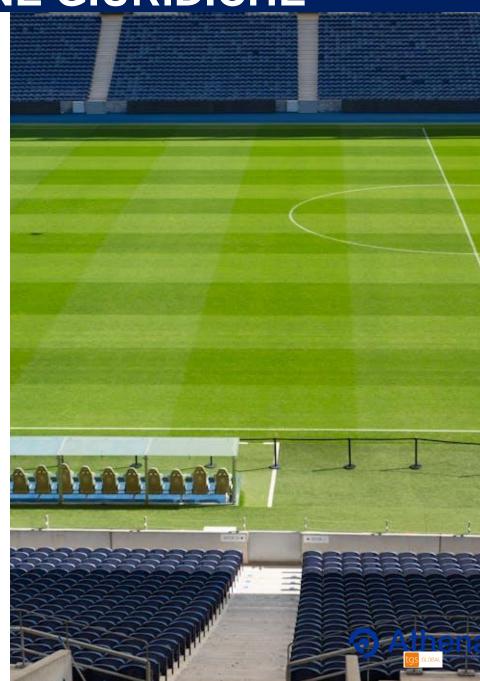


L'AGGIORNAMENTO DEGLI STATUTI

PRINCIPALI VARIAZIONI A SEGUITO DELLE RIFORME

LA PERSONALITÀ GIURIDICA

I NUOVI REGISTRI: R.N.A.S.D. E R.U.N.T.S.

















# **ART.6** – FORMA GIURIDICA

Gli enti sportivi dilettantistici possono assumere la forma giuridica di:

- associazione sportiva priva di personalità giuridica;
- associazione sportiva con personalità giuridica;
- società di capitali e cooperative;
- enti del terzo settore.



- essere iscritti al RUNTS;
- esercitare attività generale come interesse gestione sportive l'organizzazione e la attività dilettantistiche:
- essere iscritti al RAS.

L'iscrizione al registro è anche presupposto per poter accedere a benefici, contributi pubblici di qualsiasi natura e agevolazioni fiscali. L'iscrizione al RAS è obbligatoria con riferimento all'esercizio di tale attività.







### Art.6 Forma giuridica

1. Gli enti sportivi dilettantistici indicano nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica e possono assumere una delle seguenti forme giuridiche: a) associazione sportiva priva di personalità giuridica disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del codice civile; b) associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato; c) società di capitali e cooperative di cui al libro V, titoli V e VI, del codice civile; c-bis) enti del terzo settore costituiti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) e che esercitano, come attività di interesse generale, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche e sono iscritti al registro delle attività sportive dilettantistiche (Ras) di cui all'articolo 10 del presente decreto. 2. Agli enti del terzo settore iscritti sia al Registro unico nazionale del terzo settore sia al Registro delle attività sportive dilettantistiche si applicano le disposizioni del presente decreto limitatamente all'attività sportiva dilettantistica esercitata e, relativamente alle disposizioni del presente Capo I, solo in quanto compatibili con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, e, per le imprese sociali, con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112.

3. Gli enti sportivi dilettantistici si affiliano annualmente alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate e agli Enti di Promozione Sportiva. Essi possono affiliarsi contemporaneamente anche a più di un organismo sportivo affiliante.





# **ART.7** – ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Nello statuto di una SSD o di una ASD devono essere previsti espressamente:

- Denominazione;
- oggetto sociale (esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche);
- rappresentanza legale;
- assenza di fini di lucro;
- norme sull'ordinamento interno;
- obbligo di redazione di rendiconti;
- modalità di scioglimento;
- obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento.

Se la SSD o la ASD assumono la qualifica di ETS e sono iscritte al RUNTS il requisito di cui alla lettera b) non è richiesto.



### Art.7 Atto costitutivo e statuto

1. Le società e le associazioni sportive dilettantistiche si costituiscono con atto scritto nel quale deve essere indicata la sede legale. Nello statuto devono essere espressamente previsti: a) la denominazione; b) l'oggetto sociale con specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica; c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione; d) l'assenza di fini di lucro ai sensi dell'articolo 8; e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive che assumono la forma societaria per le quali si applicano le disposizioni del codice civile; f) l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari; g) le modalità di scioglimento dell'associazione; h) l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni.

1-bis. Laddove le associazioni e le società sportive che siano state costituite per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, abbiano assunto la qualifica di enti del terzo settore, anche nella forma di impresa sociale, e siano iscritte al Registro unico del terzo settore, il requisito dell'esercizio in via principale dell'attività dilettantistica di cui al comma 1, lettera b), non è richiesto;

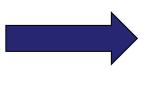
1-ter. Le società sportive dilettantistiche sono disciplinate dalle disposizioni del codice civile riguardanti il contenuto dell'atto costitutivo e dello statuto e la forma societaria adottata. Rimangono escluse le disposizioni riguardanti la distribuzione degli utili, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8, commi 3 e 4-bis, e la distribuzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.





# ART.8 – ASSENZA DI FINE DI LUCRO

Si estende la facoltà di auto destinazione degli utili per SSD e ASD: viene ammessa la ripartizione degli utili in specifici casi, nella misura massima del 50% entro il limite massimo dell'interesse dei buoni postali fruttiferi (aumentato di 2,5 punti rispetto al capitale effettivamente versato) e dell'80% per gli enti dilettantistici che gestiscono impianti e piscine.



La distribuzione degli utili è vietata, anche in modo indiretto, nei casi di realtà dilettantistiche che beneficiano dell'agevolazione fiscale della decommercializzazione dei corrispettivi incassati da soci e tesserati, che non possono distribuire utili.



### Art.8 Assenza di fine di lucro

- 1. Le associazioni e le società sportive dilettantistiche destinano eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.
- 2. Ai fini di cui al comma 1 e fatto salvo quanto previsto dai commi 3 e 4-bis, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Ai sensi e per gli effetti di cui al presente comma, si applica l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112.
- 3. Se costituiti nelle forme di società di capitali e cooperative di cui al Libro V, Titoli V e VI, del codice civile, gli enti dilettantistici possono destinare una quota inferiore al 50% degli utili e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci, nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale in cui gli utili e gli avanzi di gestione sono stati prodotti, oppure alla distribuzione, anche mediante aumento gratuito del capitale sociale o l'emissione di strumenti finanziari, di dividendi ai soci, in misura comunque non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato. Le disposizioni di cui al primo periodo non si applicano agli enti costituiti nelle forme delle società cooperative a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del codice civile.
- 4. Negli enti dilettantistici che assumono le forme di società di capitali e cooperative di cui al Libro V, Titoli V e VI, del codice civile è ammesso il rimborso al socio del capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato o aumentato nei limiti di cui al comma 3.
- 4-bis. Al fine di incoraggiare l'attività di avviamento e di promozione dello sport e delle attività motorie, la quota di cui al comma 3 è aumentata fino all'80% per gli enti dilettantistici di cui al medesimo comma 3 diversi dalle società cooperative a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del codice civile che gestiscono piscine, palestre o impianti sportivi in qualità di proprietari, conduttori o concessionari. L'efficacia di tale misura è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.



# ART.9 – ATTIVITÀ SECONDARIE E STRUMENTALI

Le ASD e le SSD possono svolgere attività diverse, secondarie e strumentali solo se esplicitamente previste dallo statuto ed entro limiti quantitativi da individuare con successivo Decreto.



Non vanno considerate ai fini della determinazione dei limiti, le attività secondarie e strumentali derivanti da:

- rapporti di sponsorizzazione e promo pubblicitari;
- cessione di diritti;
- indennità legate alla formazione degli atleti;
- gestione di impianti e strutture sportive.



### Art.9

Attività secondarie e strumentali

- 1. Le associazioni e le società sportive dilettantistiche possono esercitare attività diverse da quelle principali di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400.
- 1-bis. I proventi derivanti da rapporti di sponsorizzazione, promo pubblicitari, cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti nonché dalla gestione di impianti e strutture sportive sono esclusi dal computo dei criteri e dei limiti da definire con il decreto di cui al comma 1.





### **MODIFICHE:**

- denominazione (acronimo e condizione sospensiva);
- **Scopo**: ente non lucrativo (finalità di natura ideale che si intendono perseguire).

### **ESTREMA CHIAREZZA DAL PUNTO DI VISTA FISCALE:**

BILANCIO (<u>deve essere depositato c/o R.U.N.T.S.</u> entro il <u>30.06</u> di <u>ciascun anno</u>);

(chi approva il bilancio? L'organo è libero, ma deve essere indicato (assemblea?))

- ATTIVITÀ STRUMENTALI:

(bisogna specificarle!! Es: raccolta fondi. Come si documenta?);

- VOLONTARIATO (ci si avvale di volontari?);
- NO DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI (bisogna specificarlo).

### **COME VERRÀ UTILIZZATO IL PATRIMONIO?**

- obbligo di utilizzo del patrimonio (inclusi: ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate), per il solo svolgimento di attività statutaria ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. N.B. l'organo che approva il bilancio è libero (es: assemblea), ma deve essere necessariamente indicato nello statuto.





### **ASSOCIATI:**

- Norme sull'AMMISSIONE (può avvenire unicamente a seguito della RICHIESTA dell'INTERESSATO). <u>Tempi e modi per la ricezione</u> della domanda sono liberi, ma vanno inseriti.
- La deliberazione di rigetto **DEVE** essere **MOTIVATA**. È necessario darne **COMUNICAZIONE** all'interessato.
- come i soci possono esercitare DIRITTO DI VOTO, in che situazione si può perdere qualità di associato;
- Vi sono VOLONTARI? i volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in uno specifico registro.

### AMPIO SPAZIO è riservato agli organi associativi.

### **CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Come sono **scelti** gli **amministratori**? Quando e come si **riunisce** il **Consiglio Direttivo**?

### **ASSEMBLEA**:

 Diritto di voto: specificare che il diritto sussiste in capo agli esercenti la responsabilità genitoriale! (è illegittima l'esclusione del voto per i minorenni), tempi e modi con cui l'assemblea può essere convocata (es: con convocazione del CD; su richiesta del x% degli associati);

### PRESIDENTE:

- È eletto (dall'assemblea) o nominato (dal CD)? Durata carica e possibile rielezione;

### ORGANO DI CONTROLLO:

- Anche qui: **chi lo nomina**, con che **durata** e con quali **compiti**;

### **ORGANO DI REVISIONE:**

- Come si nomina, durata e compiti;

### **NORMA FINALE DI RINVIO:**

Per quanto non previsto dallo Statuto, valgono le norme del Cod.
 Terzo Settore e del Codice Civile.





# 1. LA PERSONALITÀ GIURIDICA

1) Cosa vuol dire "personalità giuridica"?

attitudine ad essere titolare di situazioni giuridiche attive e passive e a godere di una autonomia patrimoniale perfetta per le obbligazioni eventualmente contratte.

- 2) Come si ottiene la personalità giuridica? un notaio verifica:
- 1) sussistenza delle condizioni previste dal codice del terzo settore per l'iscrizione al registro unico;
- 2) presenza del patrimonio minimo richiesto dalla legge (15mila euro per le associazioni e 30 mila euro per le fondazioni).





# 2. LA PERSONALITÀ GIURIDICA

### **RICONOSCIUTA**

(artt. 14-35 c.c. + D.p.r. 361/2000)

- Sì personalità giuridica;
- Autonomia patrimoniale perfetta:
   patrimonio separato da quello del
   presidente o dei singoli che agiscono
   per conto dell'associazione.
- Richiesta all'autorità competente (che rilascia attestato di riconoscimento dopo aver verificato il possesso dei requisiti formale (costituzione per atto pubblico presso un notaio) e sostanziale (patrimonio adeguato allo scopo).

### **NON RICONOSCIUTA**

(art. 36 c.c.)

- NO personalità giuridica;
- Resp. illimitata dei singoli anche con i propri patrimoni personali (art.38 c.c.)





### REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

- E istituito dal D.Lgs 39 del 2021 presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- È gestito da Sport e Salute S.p.A. per conto del Governo;
- Sostituisce a tutti gli effetti il precedente "Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche" del CONI;
- assolve le funzioni di certificazione della natura sportiva dilettantistica dell'attività svolta dalle società e associazioni sportive, ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e dell'art. 5, D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 39.

Piattaforma che gestisce il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021

A partire dal 1° luglio 2023 è operativo, per le collaborazioni coordinate e continuative, il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche e, in particolare, è attiva la funzionalità di sottomissione delle comunicazioni obbligatorie (UNILAV) relative ai collaboratori sportivi, in ottemperanza al D.Lgs. 28 febbraio 2021, n.36 che regolamenta il lavoro sportivo.

Per richieste di supporto, fare riferimento al seguente indirizzo email: registro@sportesalute.eu

## Accesso utente Username / Codice Fiscale ASD/SSD 0 Password **ACCEDI**

Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche

Regolamento e norme



Password dimenticata?

Crea un'utenza come legale rappresentante di ASD/SSD

Contatti: registro@sportesalute.eu





Piattaforma che gestisce il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021

FAO

## Accesso utente Nome utente Password

LINK PER ACCEDERE AL R.N.A.S.D.:

https://registro.sportesalute.eu/#/login

Avv. Domenico Filosa



### **ISCRIZIONE**

- Ai sensi del d.l.gs. 39/2021, art. 6, comma 1 la domanda di iscrizione è inviata dal legale rappresentante, per il tramite dell'Organismo Sportivo affiliante (che si occupa anche delle future variazioni del legale rappresentante), su richiesta delle ASD/SSD attraverso la piattaforma registro.sportesalute.eu;
- Al momento, il deposito dello statuto e del bilancio non è richiesto;
- L'iscrizione ASD/SSD nel "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" ha validità dalla data di presentazione della domanda di iscrizione. L'accoglimento della domanda fa salvi gli atti compiuti dal giorno della domanda di iscrizione.

### A. IL REGISTRO

A cosa serve l'iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche?

L'iscrizione certifica la natura dilettantistica dell'attività sportiva svolta dalle ASD/SSD, compresa l'attività didattica e formativa, per tutti gli effetti che l'ordinamento collega a tale qualifica.

L'iscrizione al "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" è pertanto necessaria affinché l'attività svolta sia riconosciuta come sportiva dilettantistica per tutte le conseguenze che da ciò discendono, ivi incluso per accedere a benefici e contributi pubblici statali in materia di sport e per fruire dei servizi previsti dalla normativa.

Ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 39/2021, il "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" istituito presso il Dipartimento per lo sport sostituisce a tutti gli effetti il precedente "Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche" del CONI.

### Chi può iscriversi al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche?

Devono iscriversi tutte le ASD/SSD che svolgono attività sportiva, compresa l'attività didattica e formativa, riconosciute da una Federazione Sportiva Nazionale, una Disciplina Sportiva Associata o un Ente di Promozione Sportiva. Devono inoltre iscriversi in una sezione speciale le Società e Associazioni sportive riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Le ASD/SSD che alla data del 30 agosto 2022 ore 23:59 erano già iscritte al registro Coni sono trasferite d'ufficio nel "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche".



### CONTROLLI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ISCRIZIONE

- ➢ Il Dipartimento per lo sport verifica la corrispondenza dei dati e dei documenti della ASD/SSD affiliata rispetto ai requisiti e alle condizioni richiesti dalla normativa di legge e regolamentare in materia.
- > All'esito dei controlli, entro 45 giorni, il Dipartimento per lo Sport:
  - accoglie la domanda e iscrive l'ASD/SSD;
  - rifiuta l'iscrizione con provvedimento motivato;
  - richiede di integrare la documentazione.
- Entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'iscrizione, ogni ASD/SSD deve trasmettere, tramite l'Organismo sportivo di affiliazione, sulla piattaforma registro.sportesalute.eu, una dichiarazione riguardante l'aggiornamento dei dati di iscrizione e ogni modifica intervenuta.
- In caso di mancato o incompleto deposito degli aggiornamenti, il Dipartimento per lo sport diffida l'ASD/SSD ad adempiere, assegnando fino a 180 giorni, decorsi inutilmente i quali l'ASD/SSD è cancellata dal R.A.S.





### IL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL R.A.S.

- Ai sensi dell'art.6,5° co. del D.Lgs. 39/2021, l'iscrizione ha validità dal giorno della presentazione della domanda.
- Come ottenere il certificato? Il Dipartimento per lo sport rilascia i certificati di iscrizione su istanza di chiunque vi abbia interesse. Per ottenerne copia, bisogna accedere a registro.sportesalute.eu e seguire la procedura guidata "Scarica certificato".

### CANCELLAZIONE

- Può avvenire a seguito di una delle seguenti condizioni:
  - istanza motivata dell'ASD/SSD iscritta;
  - accertamento d'ufficio della mancanza dei requisiti, anche a seguito di provvedimenti (definitivi) autorità giudiziaria o tributaria;
  - dello scioglimento, cessazione, estinzione ASD/SSD;
  - della **mancata riaffiliazione**;
  - e in ogni caso di carenza dei requisiti necessari per la permanenza nel Registro.





# 3. ELEMENTI DI GESTIONE CONTABILE





# 1. ELEMENTI DI GESTIONE CONTABILE

- Atto costitutivo (nomina primo direttivo) e Statuto (reg. funzionamento);
- Codice fiscale e Partita I.V.A. (solo se si vuole fare attività commerciale);
- Registrazione dell'atto costitutivo (all'Ag. delle Entrate);
   (proprio perché un diritto, non dovrebbe essere obbligo, nella pratica lo diventa, se si maneggia denaro che non è tassato: e.g. quote di iscrizione)
- Modello E.A.S. (se si vuole fare attività commerciale);
- Iscrizione al C.O.N.I. (direttamente o tramite federazione).

Ora R.N.A.S.D.



- Libro Soci (elenco da aggiornare regolarmente);
- Libro Assemblee dei Soci (almeno una all'anno);
- Libro verbali Consiglio Direttivo;
- Prima nota entrate/uscite attività istituzionale (movimenti di cassa).

### Qualora si svolga anche attività commerciale:

- Prima nota entrate/uscite attività commerciale (movimenti di cassa);
- Registri I.V.A





# 2. ELEMENTI DI GESTIONE CONTABILE

### Libro Soci (elenco da aggiornare regolarmente)

N. YORD	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	INDIRIZZO	
01	Possi	Prato		Via dei Mille 13,	
	Mario	23/02/1962	Ansegnante	int 3, Prato	
02	Pallino	Firenze		Piazza del Popolo 22, int. 12, Prato	
	Pinco	09/05/1978	avvocato	22, int 12, Prato	
03	Dei Jali	Lucca	Libero	Via Mameli 3, int. 8, Prato	
	Fal	15/12/1983	Operaio		
-					
-					
1					

DATA DI		USCITA	TESSERA/DISTINTIVO	
MMISSIONE	data	motivo	IMPORTO PAGATO	ALTRE ANNOTAZIONI
23/04	20/02	Cambio	07277800	
2020	2021	residenza	3900	
29/04		0	07445647	
2020			283€	
			(1000)	A
10/05			07677856	Rimane da versare
2021			3200	700

### Libro Assemblee dei Soci (almeno una all'anno)

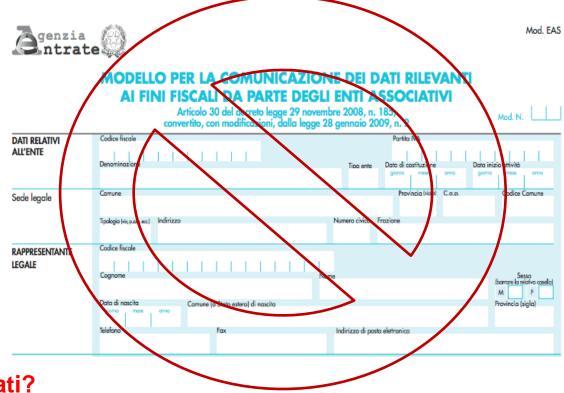
	Verbale o		nblea ord riche so		
Verbale di /	Assemblea Ordin	aria del			
L'anno presso	il giorno	del me	ese di	alle siè	ore riunita l'As
Assume la	presidenza dell'A	ssemblea,	ai sensi dell'	Art	_ del vigente
ta mediante così come l'ora ed il lu dichiara ch statuto soc seconda) co giorno:	te, constatato che avviso affisso previsto dall'art. uogo, che sono pre essa deve riter ciale per la validi onvocazione per	presso la se presenti n. nersi regola tà dell'asse discutere e	ede sociale (dello statiSocialmente cos emblea di prie deliberare :	oppure spe uto conten ci su n tituita nel r ima (od evi sul seguen	edito ai soci ente l'o.d.g. iscritti ispetto dello entualmente
1. Rinnovo	cariche sociali -	Elezione de	el Consiglio	Direttivo	
2. Elezione	e del Collegio Sin	dacale			
3. Varie ed	eventuali.				
disposto de	to all'ordine del ç ello Statuto socia onsiglio Direttivo	ale l'assemi			



# 1. ABOLIZIONE DEL MODELLO E.A.S.

Con il D.Lgs. N. 120/2023 (secondo Decreto correttivo alla Riforma dello Sport, anche detto «Correttivo *bis*»), è stato disposto che gli enti sportivi dilettantistici iscritti nel R.N.A.S.D. <u>non siano più tenuti alla trasmissione del modello EAS</u> (art. 6-*bis*, introdotto nell'art. 6 del D.Lgs. 39/2021 dal D.Lgs. 120/2023).

In particolare, si stabilisce che «[...] alle Associazioni e Società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro...non si applica l'obbligo di trasmissione di cui all'art. 30, co. 1, del [DL 185/2008]...e comunque tali enti non sono tenuti alla presentazione dell'apposito modello di cui al medesimo comma 1 dell'art. 30».



### Chi erano i soggetti esonerati dalla comunicazione dei dati?

- gli enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del Coni che non svolgessero attività commerciale;
- ▶ le associazioni pro-loco che avessero esercitato l'opzione per il regime agevolativo in quanto nel periodo d'imposta precedente avessero realizzato proventi inferiori a 250.000 euro (Legge n° 398/1991 Regime speciale Iva e imposte dirette);
- le **organizzazioni di volontariato** iscritte nei registri regionali <u>che non svolgessero attività commerciali diverse da quelle marginali;</u>
- i patronati, le Onlus di cui al decreto legislativo n° 460 del 1997 e gli enti destinatari di una specifica disciplina fiscale (Es: i fondi pensione).



## L'IMPATTO DELLE RIFORME PER LE PERSONE GIURIDICHE

# GRAZIE



domenico.filosa@athenalaw.it